

TRASPORTI

Pessimi servizi e forti ritardi La Cgil-Filt attacca l'Arpa

PESCARA - Pessimo servizio e ritardi di oltre mezz'ora per il collegamento di linea Pescara-Roma, dopo che l'Arpa ha deciso di eliminare il secondo agente. A de-

nunciarlo è il segretario regionale della Filt-Cgil, Franco Rolandi, che racconta la sua esperienza a bordo di un pullman in cui era al lavoro solo l'autista. "L'autista - racconta Rolandi - nelle fasi immediatamente precedenti la partenza, come è ovvio, è stato impegnato a sistemare i bagagli dei viaggiatori nei bagagli laterali e a dare informazioni all'utenza sui posti as-

segnati, sull'orario di arrivo e sulle corse di ritorno". Nelle varie fermate dell'autobus (Piazza Duca d'Aosta a Pescara e Chieti) che collega Pescara alla capitale, il conducente, oltre ad occuparsi della sistemazione dei bagagli, deve "controllare e vidimare frettolosamente tutti i biglietti, operazione che in precedenza veniva effettuata dal secondo agente durante il viaggio". "Gli

effetti - evidenzia Rolandi - sono un comprensibile ritardo di 15 minuti, cui vanno sommati ulteriori 15 minuti che per chi usualmente utilizza tale tratta costituiscono la norma. Conclusione: arrivo a Roma dopo tre ore, con mezz'ora di ritardo rispetto alla tabella di marcia e tutto questo in un contesto in cui non ci sono stati problemi, nessun particolare ingorgo,

nessun viaggiatore che avverte bisogni fisiologici e che chiede di scendere al primo autogrill e nessun bambino con il mal d'auto". "Altrimenti? - si chiede il sindacalista - E come la mettiamo con i limiti sui tempi di guida imposti dalle normative europee? Se questo è il risultato per stare al passo con la concorrenza...", conclude Rolandi